



Ospedale Niguarda

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Niguarda for Mental Health 2020

Formazione e
aggiornamento
per gli operatori
della salute mentale

NIGUARDA FOR MENTAL HEALTH 2020

Formazione e aggiornamento per gli operatori della salute mentale

*I Servizi per la salute mentale si trovano oggi a operare in un contesto nel quale è **sempre crescente il gap tra la dimensione dei bisogni emergenti e le risorse e le competenze disponibili** e nel quale si è accumulato un **enorme ritardo nella capacità di ripensare e riorganizzare la rete dei servizi** superando i confini costruiti oltre trenta anni fa e oggi assolutamente non più attuali. In molte aree geografiche, le competenze e le professionalità di operatori che operano nei servizi di psichiatria, psicologia clinica, neuropsichiatria infantile, servizi delle dipendenze e altri servizi territoriali si trovano a svolgere la propria azione in **ambiti clinici differenziati, e talvolta poco collaborativi**, a fronte di **situazioni cliniche** che si affrontano quotidianamente **sempre più complesse** ove i bisogni sanitari e sociali sono intersecati e **necessiterebbero di risposte integrate e multidisciplinari** non facili da realizzare compiutamente .*

*L'insieme di questi fattori genera **il rischio di una crisi di identità** e di una **tendenza alla deresponsabilizzazione**. Questa situazione deve essere **affrontata e risolta** sul piano culturale e organizzativo. E' necessario evitare l'autoreferenzialità e ogni tipo di chiusura in una logica difensiva professionale o burocratica. E' invece **necessario accettare la sfida** dei nuovi bisogni e **favorire l'accessibilità** degli utenti nei servizi. E cercare nuove risorse e nuove fonti di finanziamento favorendo in ogni modo la collaborazione tra le discipline e le diverse professionalità, con la consapevolezza che **unire esperienza, competenze, e capacità scientifiche è l'unica strada possibile per favorire l'integrazione nell'area salute mentale e la capacità di offrire risposte appropriate**. Alcune esperienze positive vengono da realtà progettuali e sperimentali ove vi è stato investimento nella collaborazione tra servizi di salute mentale di ambito pubblico e privato, contesti disciplinari diversi, realtà del terzo settore in un lavoro fecondo ed estremate utile a portare innovazione in una rete di servizi fondati sui principi della psichiatria di comunità.*

*Per favorire il cambiamento necessario è dunque **oggi importante sostenere le equipe che operano nei servizi per la salute mentale con ampi programmi di formazione e aggiornamento**, mettendo al centro i nuovi bisogni e le problematiche attuali che si incontrano nella clinica e favorendo l'incontro e la discussione multidisciplinare. Nel 2019, il programma Niguarda for Mental Health ha offerto molte e diversificate opportunità di formazione su tematiche innovative e strategiche per gli operatori dei servizi di area della salute mentale e questa iniziativa ha avuto uno straordinario riscontro da parte degli operatori dei servizi e dell'intera rete cittadina e metropolitana.*

Il programma Niguarda for Mental Health 2020 prosegue il lavoro avviato nell'anno passato, riproponendo **tematiche formative** rispetto alle quali vi è stato un **interesse estremamente significativo**, proponendo **nuove tematiche di interesse scientifico** e affrontando **nuove problematiche cliniche complesse**.

Il convegno di apertura sarà dedicato al tema del **superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG)** e ai **percorsi clinici da dedicare ai soggetti affetti da patologia psichiatrica che abbiano incrociato il loro percorso con l'ambito penale**. Tra le tematiche che saranno approfondite in continuità con il 2019 vi sono le iniziative di **screening e trattamento dei disturbi psichici del periodo perinatale**, **l'assistenza da dedicare a soggetti stranieri e migranti** comprese le complesse situazioni psicopatologiche che si trovano nei vittime di traumi estremi, di tratta, sopravvissuti a torture, i percorsi riabilitativi orientati alla recovery attraverso il metodo del **budget di salute**, il tema degli **stati mentali a rischio nei giovani e adolescenti**. Vi sono poi **nuove tematiche formative** che saranno trattate con il contributo di esperti di fama nazionale e internazionale quali il tema delle **neuroscienze e del loro contributo alla comprensione e al trattamento dei disturbi mentali**, e il tema dei **disturbi del comportamento alimentare (DCA)** e vi sono tematiche che saranno riproposte sotto nuovi punti di osservazione e attraverso la presentazioni di nuovi progetti di collaborazione in ambito regionale e nazionale quali la **Psicologia della Salute e il ruolo dell'Arte nei luoghi di cura dedicati alla salute mentale**, oggetto di un convegno che presenterà il Progetto nazionale "Menti in Rete".

Come l'anno passato, i diversi eventi formativi che rientrano nel programma **Niguarda for Mental Health 2020 sono accreditati** per tutte le professionalità che operano nei servizi di salute mentale (medico, psicologo, infermiere, educatore e TERP, assistente sociale) e sono aperti ad operatori di altri servizi ospedalieri, ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta e agli operatori dei servizi sociali, delle cooperative e del mondo delle associazioni che intendono approfondire e discutere modelli innovativi di assistenza dedicati a soggetti che soffrono di disturbi psichici e più in generale alla tutela della salute mentale della popolazione.

Mauro Percudani
Direttore Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

Modalità di partecipazione

Il Programma formativo “Niguarda for Mental Health 2020” è consultabile e scaricabile dal sito:

www.ospedaleniguarda.it > “Formazione”> *Formazione executive*

Per verificare il calendario delle iniziative, per il programma dei singoli eventi e per l’iscrizione accedere al sito:

www.ospedaleniguarda.it > “Formazione” > “ECM program”

Per ogni evento formativo sarà disponibile una locandina con le informazioni dettagliate. La sede dei singoli eventi sarà indicata nelle locandine dedicate ai singoli eventi.

La partecipazione agli eventi è gratuita.

Il Programma **Niguarda for Mental Health** si rivolge a **tutte le professioni socio-sanitarie**: medici, psicologi, infermieri, terapisti della riabilitazione, educatori, assistenti sociali.

Le iscrizioni sono inoltre aperte: ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta e agli operatori dei servizi sociali, delle cooperative e del mondo delle associazioni per la salute mentale.

Accreditamento ECM

Sono in corso le richieste di accreditamento ECM per i singoli corsi, convegni e seminari.

Sede degli eventi

Milano (vedere i singoli eventi per la sede specifica)

Per informazioni

Segreteria Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

Tel: 02 6444.4866 – 02 6444.2512 – 02 6444.2132

dsm@ospedaleniguarda.it

Indice e Calendario eventi formativi 2020

Marzo

13 *Marzo*: SALUTE MENTALE E PAZIENTI AUTORI DI REATO: PROTOCOLLO OPERATIVO PER LE MISURE DI SICUREZZA PSICHIATRICHE NEL DISTRETTO DI MILANO

Pag.6-7

Aprile

6 *Aprile*: PSICOPATOLOGIA DEL PERIODO PERINATALE: PREVENZIONE, VALUTAZIONE, TRATTAMENTO

Pag.8

23 *Aprile*: PSICOPATOLOGIA DEL PERIODO PERINATALE: PREVENZIONE, VALUTAZIONE, TRATTAMENTO

Pag.8

Maggio

6 *Maggio*: STATI MENTALI A RISCHIO NEI GIOVANI: DALLE EVIDENZE SCIENTIFICHE AI PROGRAMMI DI INTERVENTO PRECOCE

Pag.9

13 *Maggio*: PSICOPATOLOGIA DEL PERIODO PERINATALE: PREVENZIONE, VALUTAZIONE, TRATTAMENTO

Pag.8

Giugno

12 *Giugno*: IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA) IN OSPEDALE: PERCORSI INTEGRATI DI CURA

Pag.10

16 *Giugno*: ETNOPSICHIATRIA: INTERCULTURALITÀ NELLA CURA DELLA PERSONA MIGRANTE

Pag.11

Settembre

15 Settembre: ETNOPSICHIATRIA: INTERCULTURALITÀ NELLA CURA DELLA PERSONA MIGRANTE

Pag.11

25 Settembre: NEUROSCIENZE E SALUTE MENTALE: NUOVI SCENARI PER LA COMPrensIONE E IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHICI

Pag.12

Ottobre

7 Ottobre: BUDGET DI SALUTE: EMPATIA E RECOVERY NEI PERCORSI INTENSIVI DI COMUNITÀ

Pag.13

13 Ottobre: ETNOPSICHIATRIA: INTERCULTURALITÀ NELLA CURA DELLA PERSONA MIGRANTE

Pag.11

15 Ottobre: LA PSICOLOGIA CLINICA IN OSPEDALE: INTERVENTI DI CURA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Pag.14

Novembre

10 Novembre: ETNOPSICHIATRIA: INTERCULTURALITÀ NELLA CURA DELLA PERSONA MIGRANTE

Pag.11

19-20 Novembre: MUSEI, MEMORIE E NARRAZIONI PER LA SALUTE MENTALE

Pag.16

Dicembre

15 Dicembre: ETNOPSICHIATRIA: INTERCULTURALITÀ NELLA CURA DELLA PERSONA MIGRANTE

Pag.11

corso di formazione

convegno

workshop

Eventi formativi 2020

CONVEGNO - 3.5 crediti formativi

SALUTE MENTALE E PAZIENTI AUTORI DI REATO: IL PROTOCOLLO OPERATIVO IN TEMA DI MISURE DI SICUREZZA PSICHIATRICHE PER IL DISTRETTO DI MILANO

13 Marzo 2020 (ore 8.30-13.30)

La legge 81/2014 relativa alle disposizioni per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) ha posto al centro del percorso di superamento degli OPG e al centro del nuovo sistema di assistenza i Dipartimenti di salute mentale e Dipendenze, divenuti titolari dei programmi terapeutici riabilitativi allo scopo di attuare i trattamenti in contesti territoriali e residenziali.

L'internamento in REMS ha assunto non solo il carattere dell'eccezionalità, ma anche della transitorietà: il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze territorialmente competente, per ogni internato deve predisporre, entro tempi stringenti, un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato, poi inviato al giudice competente, in modo da rendere residuale e transitorio il ricovero in struttura. Le disposizioni recate dalla Legge hanno dunque stabilito i principi della priorità della cura sanitaria, della territorialità, che stabilisce che la presa in carica dei servizi di salute mentale deve essere effettuata presso il territorio di residenza o comunque di provenienza dell'interessato, la centralità del progetto terapeutico individualizzato, il ricovero in REMS come uno strumento di "extrema ratio", solo là dove le misure di sicurezza non detentive non siano assolutamente praticabili.

Dall'esigenza di rispettare tali principi discende l'importanza di una piena integrazione tra i servizi di salute mentale sul territorio e l'ordine giudiziario. E' cruciale, infatti, che i rapporti di conoscenza dell'offerta terapeutica e riabilitativa sul territorio (che insiste sui singoli distretti di Corte di Appello e sui relativi Uffici giudiziari ad essi afferenti) siano saldi e costantemente aggiornati. In tale prospettiva, Regione Lombardia, i Dipartimenti di Salute Mentale dell'ambito territoriale corrispondente alla Corte di Appello di Milano, il Tribunale di Milano hanno dato vita ad un gruppo di lavoro che ha predisposto il "Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto di Milano" che rappresenta uno strumento di lavoro che ha l'obiettivo di

integrare il procedimento giudiziario in ciascuna delle sue fasi con le esigenze e le opportunità offerte dai modelli di assistenza sanitaria presenti sul territorio.

Il Convegno intende presentare il Protocollo operativo, discutere gli aspetti necessari alla sua piena applicazione, ed evidenziare le problematiche da superare per un miglioramento della collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di assistenza da dedicare alla persona affetta da patologia psichiatrica che abbia incrociato il suo percorso con l'ambito penale.

Il convegno è organizzato da DG Welfare, Regione Lombardia e da ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda con la partecipazione dei rappresentanti del Tribunale di Milano e della Camera Penale di Milano.

La sede del Convegno è Palazzo Pirelli, Sala Gaber, Piazza Duca d'Aosta 3, Milano.

PSICOPATOLOGIA DEL PERIODO PERINATALE: PREVENZIONE, VALUTAZIONE, TRATTAMENTO

6 Aprile, 23 Aprile, 13 Maggio 2020 (ore 8.30-13.30)

I disturbi perinatali rientrano tra i problemi di salute mentale di maggiore impatto per la società, sia per il delicato periodo di vita nel quale si manifestano, sia per gli evidenti e immediati riflessi sulla dimensione relazionale. Sul piano epidemiologico, una madre su sette soffre di disturbi d'ansia e d'umore connessi alla gravidanza e al postparto. Inoltre, le evidenze più recenti degli studi internazionali portano alla luce una varietà clinica che va oltre la triade "baby blues - depressione post parto - psicosi puerperale" e comprende quadri clinici definiti dalle sindromi affettive, nevrotiche, legate a stress. Lo sviluppo della patologia implica importanti conseguenze negative per la salute della madre, ma comporta anche per i figli una situazione di esposizione a fattori di rischio relazionali, psicosociali e genetici. Anche il benessere del partner può risultare compromesso, con più facilità di sviluppare vissuti depressivi.

Per gli operatori sanitari che affiancano la donna nel passaggio alla maternità è quindi sempre più importante la capacità di affrontare situazioni complesse, non soltanto utilizzando una competenza clinica in costante aggiornamento, ma anche la capacità di operare in un contesto multidisciplinare e di valorizzare il lavoro di rete, che caratterizzano i processi di cura della donna in questa fase del ciclo di vita.

Il Corso di formazione rientra nella positiva collaborazione tra i DSMD delle ASST Ospedale Niguarda, Santi Paolo e Carlo, Rhodense e Ovest Milanese avviata a partire dal 2009 che ha permesso di implementare progetti comuni dedicati al tema della perinatalità e, progressivamente, di condividere prassi e metodologie, mirando a uniformare strumenti e tecniche nei percorsi di valutazione e di cura.

Obiettivo degli incontri è quello di fornire agli operatori dei servizi dell'area materno infantile e della salute mentale elementi di carattere teorico e pratico, attraverso la presentazione di analisi, esperienze e proposte sugli interventi di prevenzione, di valutazione e trattamento dei disturbi psichici perinatali, mantenendo costante il riferimento triadico: interazione materna e paterna e coppia coniugale. Avranno evidenza anche percorsi clinici riferiti alle condizioni più traumatiche della genitorialità, come le gravi prematurità e il lutto perinatale. Il corso sarà strutturato in tre mezze giornate.

Il corso di formazione è realizzato in collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale, Materno Infantile e dei Servizi Territoriali delle ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Santi Paolo e Carlo, Rhodense e Ovest Milanese.

La sede del Corso di formazione è l'Aula Magna di Niguarda.

STATI MENTALI A RISCHIO NEI GIOVANI: DALLE EVIDENZE SCIENTIFICHE AI PROGRAMMI DI INTERVENTO PRECOCE

6 Maggio 2020 (ore 8.30 - 17.30)

Il concetto di “stato mentale a rischio” ha introdotto evidenze scientifiche che producono un cambio di paradigma nella ricerca e nella pratica clinica in tema di disturbi mentali gravi e oggi è possibile pensare che questa sia la chiave di volta per un cambio rilevante nella diagnosi e nel trattamento in psichiatria. Nei servizi di salute mentale italiani sono stati attivati, negli ultimi anni, diversi servizi e/o equipe per la diagnosi e la cura degli utenti con disturbi psichici ad esordio giovanile e per la presa in carico precoce di questi casi. Tuttavia, in molte aree risulta ancora difficoltosa l'integrazione tra i servizi di neuropsichiatria infantile, delle dipendenze e di psichiatria, e molto si deve ancora fare per raggiungere efficacemente i giovani e gli adolescenti che presentano disagio e problemi di salute mentale. La possibilità di accedere tempestivamente ad un servizio specialistico è comunque l'elemento caratterizzante di ogni modello di intervento in questo ambito. Accessibilità, attrattività e competenze specialistiche appaiono quindi centrali quanto l'integrazione tra le specialità. Il Workshop ha l'obiettivo di presentare e discutere le evidenze scientifiche più recenti nel campo della prevenzione e dell'intervento precoce dei disturbi mentali gravi, dal punto di vista organizzativo e clinico, considerando i temi relativi ai fattori di rischio, con particolare rilievo al tema dell'abuso di sostanze, all'assessment e alla diagnosi, agli interventi farmacologici e psicosociali. Nel corso della giornata vi sarà l'opportunità di un confronto tra servizi dedicati all'intervento precoce in diverse realtà italiane al fine di evidenziare criticità comuni e opportunità di miglioramento.

Il Workshop è organizzato con il patrocinio della Società Italiana di Psichiatria Lombarda (SIPLo) e della Società Italiana di Psichiatria Sociale (SIPS).

Parteciperanno al Workshop Serafino De Giorgi, Paolo Fusar Poli, Giovanni Martinotti e Antonio Vita.

Il Workshop è organizzato grazie al contributo incondizionato di Janssen-Cilag SpA.

La sede del Workshop è l'Aula Magna di Niguarda.

IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA) IN OSPEDALE: PERCORSI INTEGRATI DI CURA

12 Giugno 2020 (ore 8.30 - 13.30)

I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) sono disturbi mentali severi a patogenesi multifattoriale, in cui si intersecano problematiche di tipo biologico, intrapsichico, familiare e socio-culturale. Si tratta di disturbi prevalentemente giovanili, con una prevalenza life-time che si avvicina al 15% della popolazione generale femminile. Tra i DCA, l'Anoressia nervosa è il disturbo mentale con più alta mortalità e risulta la seconda causa di morte tra le adolescenti donne.

Le evidenze scientifiche segnalano l'importanza di fornire interventi terapeutici diversificati, di lungo periodo e adeguati al livello di gravità del disturbo, interventi che garantiscano criteri di integrazione e multidisciplinarietà. Un intervento limitato nel tempo e una presa in carico tardiva sono predittori di cattivo outcome nei DCA.

Presso la ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, i percorsi di cura dedicati ai DCA, in collaborazione tra la Dietologia e Nutrizione Clinica, Psichiatria e Psicologia Clinica, si realizzano principalmente in ambito ospedaliero attraverso trattamenti che rispondono ai criteri di integrazione, multidisciplinarietà e continuità delle cure, sia in relazione alla severità dei disturbi, sia in relazione al regime di intervento necessario: ricovero ordinario, day hospital, MAC, intervento ambulatoriale.

Il Workshop ha l'obiettivo di accrescere le conoscenze dei clinici potenzialmente coinvolti ad ogni livello nella diagnosi e nelle cure specialistiche dei pazienti affetti da DCA, e di offrire un confronto tra clinici del settore sui modelli di cura esistenti.

In un'ottica multidisciplinare il convegno si rivolge a medici, psichiatri, neuropsichiatri infantili, nutrizionisti, internisti, endocrinologi, psicologi, dietisti, infermieri e a tutte le figure professionali coinvolte nel trattamento.

Il Workshop è organizzato in collaborazione tra le Strutture di Psichiatria, Dietetica e Nutrizione Clinica e Psicologia Clinica di Niguarda.

La sede del Workshop è l'Aula Magna di Niguarda.

ETNOPSICHIATRIA: INTERCULTURALITÀ NELLA CURA DELLA PERSONA MIGRANTE

16 Giugno, 15 Settembre, 13 Ottobre, 10 Novembre, 15 Dicembre 2020

(ore 8.30-13.30)

Le Linee guida del Ministero della Salute (2017) per il riconoscimento, la presa in carico e la formulazione di percorsi di cura di migranti, richiedenti asilo e vittime di tortura affermano che queste persone sono ad “elevato rischio” di sviluppare grave disagio psichico a causa degli eventi traumatici a cui sono state sottoposte. Tali eventi traumatici possono esitare in gravi conseguenze sia sulla loro salute fisica che psichica, con intuibili ripercussioni sul benessere individuale, sociale e della collettività intera. Il Servizio di Etnopsichiatria dell'attuale ASST Niguarda di Milano nasce nel 2000, all'interno del Dipartimento di Salute Mentale, per rispondere alla crescente esigenza di fornire assistenza psichiatrica ad una popolazione straniera, proveniente da sempre più massicci flussi migratori che interessano la città. Alla sua terza edizione, il ciclo di incontri 2020 - organizzato dal Servizio di Etnopsichiatria, propone e si propone di allargare lo sguardo sulla persona migrante con vulnerabilità psichica offrendo prospettive, linguaggi e chiavi di lettura diverse che possano suggerire/sollecitare/ offrire modalità altre di cura. Interculturalità intesa, quindi, come confronto tra “culture di cura” diverse, tra loro dialoganti, nella consapevolezza, come scrive Eduard Glissant, che “ognuno ha il diritto di non essere compreso totalmente e di non comprendere totalmente l'altro”. Ogni esistenza ha un fondo complesso e oscuro, che non può e non deve essere attraversato dai raggi X di una pretesa conoscenza totale. Bisogna vivere con l'altro e amarlo, accettando di non poterlo capire a fondo e di poter essere capiti da lui”. Lo sforzo, quindi, di prendersi cura partendo dal proprio angolo di visione dell'altro, costruendo insieme la relazione interpersonale. Sempre Glissant dice “Vivere significa migrare: ogni identità è una relazione”.

Il corso di formazione prevede la partecipazione di esperti di diverse istituzioni e associazioni coinvolte nell'accoglienza e nella cura di persone migranti con vulnerabilità psichica tra cui: Comune di Milano, Prefettura di Milano, Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, Cooperativa Sociale Onlus Crinali.

La sede del Corso di formazione è l'Aula Magna di Niguarda.

NEUROSCIENZE E SALUTE MENTALE: NUOVI SCENARI PER LA COMPrensIONE E IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHICI

25 Settembre 2020 (ore 8.30 - 13.30)

Quali sono le basi biologiche che predispongono allo sviluppo dei disturbi mentali e quali cambiamenti avvengono nel cervello di fronte al manifestarsi di sintomi psicopatologici e in seguito ai trattamenti che si attuano nelle correnti pratiche dei servizi di salute mentale? La straordinaria crescita della ricerca scientifica nel campo delle neuroscienze offre oggi la possibilità di una nuova prospettiva di lettura dei rapporti tra mente e cervello e genera nuovi scenari nella comprensione dei disturbi psichici e nelle prospettive di cura. L'esplorazione dell'universo del cervello umano mette oggi in risalto la sua plasticità, la sua capacità di modificarsi di fronte agli stimoli ambientali, la rilevanza che le relazioni umane, i fattori stressanti e gli stili di vita hanno nell'accrescere la vulnerabilità, nel favorire l'esordio e nel condizionare il decorso dei disturbi mentali. Nel corso del Workshop saranno presentate le evidenze più recenti riguardo agli aspetti biologici e genetici dei disturbi mentali, allo sviluppo del cervello nei giovani e adolescenti, all'interazione tra cervello, sistema immunitario e reazioni allo stress, alle basi neurali delle emozioni, e saranno presentati gli insegnamenti che le ricerche sui neuroni a specchio possono fornirci riguardo agli aspetti biologici delle relazioni umane e alla nostra capacità di comprendere le azioni e le emozioni degli altri. L'insieme di queste evidenze rinforza la convinzione che l'integrazione degli interventi farmacologici, psicologici e psicosociali siano la strada più appropriata per la prevenzione e la cura dei disturbi mentali.

Parteciperanno al Workshop Giovanni Biggio (Professore Emerito di Neuropsicofarmacologia, Università degli Studi di Cagliari), Carmine Pariante (Professore di Psichiatria biologica presso l'Institute of Psychiatry del King's College di Londra) e Fausto Caruana (Docente di Neuroscienze presso l'Università degli Studi di Parma e Ricercatore presso il CNR).

Il Workshop è organizzato grazie al contributo incondizionato di Lundbeck Italia SpA.

La sede del Workshop è l'Aula Magna di Niguarda.

BUDGET DI SALUTE: EMPATIA E RECOVERY NEI PERCORSI INTENSIVI DI COMUNITÀ

7 Ottobre 2020 (ore 8.30 - 17.00)

“aMicittà” è un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, coordinato da Cooperativa Lotta contro l'emarginazione e che ha nel DSMD di Niguarda il principale partner sanitario. Il progetto “aMicittà” vuole promuovere lo sviluppo di una comunità accogliente e il protagonismo delle persone con disagio psichico tramite la sperimentazione di un modello innovativo di cura: il Budget di Salute di comunità.

Il Budget di Salute di Comunità è un progetto riabilitativo individualizzato rivolto a persone con disagio psichico che sono spesso discriminate dal mercato del lavoro, dal mercato immobiliare e dai contesti socio-culturali. Interviene nell'ambito dell'abitare, dell'inclusione sociale e della formazione/lavoro. Si usano strategie elastiche e innovative in una logica di superamento delle rigidità e dei modelli prestabiliti, con l'obiettivo di integrare il lavoro clinico con un'offerta variegata di opportunità sociali e di vita, connotate da interventi territoriali “leggeri” ma al contempo “forti” e continuativi. Si promuove una valorizzazione delle reti sociali, del vicinato e di una comunità solidale ed attenta ai bisogni reciproci che diventi partecipe ed accogliente con il cittadino con disagio psichico. Allo stesso modo, tra gli obiettivi del progetto, si favorisce un ripensamento delle modalità operative dei servizi improntate all'empatia ed alla “recovery”: aumentare il potenziale empatico significa migliorare le relazioni, stimolare la creatività, ripensare le priorità, smontare pregiudizi e risolvere i conflitti. Vanno costruite reti con realtà del terzo settore e del volontariato, valorizzando gli utenti esperti ed il supporto tra pari. Infine, l'utente è sostenuto nelle scelte per seguire le sue aspirazioni e migliorare la sua qualità di vita privilegiando la connessione con il proprio territorio, favorendo percorsi in uscita dalle Strutture Residenziali e prevenendone di nuovi.

Il convegno è organizzato dall'ASST Niguarda in Partnership con il progetto “aMicittà” e con Fondazione Empatia Milano.

La sede del Convegno è l'Aula Magna di Niguarda.

LA PSICOLOGIA CLINICA IN OSPEDALE: INTERVENTI DI CURA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

15 Ottobre 2020 (ore 8.30-17.00)

Le strutture di Psicologia Clinica che operano in ambito ospedaliero, oltre a svolgere la propria azione nei servizi territoriali della psichiatria, della neuropsichiatria infantile e delle dipendenze, articolano le proprie attività di prevenzione, di diagnosi e di trattamento indirizzandole ai pazienti con patologie organiche che afferiscono ai diversi servizi ospedalieri delle ASST, oltre che ai loro familiari e caregivers.

Per affrontare la complessità delle numerose condizioni cliniche che si riscontrano in ambito ospedaliero, è indispensabile un rigoroso approccio multidisciplinare ed integrato, contrastando interventi occasionali e frammentari che producono un beneficio relativo rispetto all'impegno delle risorse utilizzate. Se "la salute è una determinante risorsa di vita quotidiana" (Carta di Ottawa, 1986), accrescere la consapevolezza e sostenere la responsabilità di comportamenti orientati alla tutela del proprio e del comune benessere, è un obiettivo primario. Le scelte cliniche devono garantire il risultato più efficace, con il maggior guadagno in termini di salute per le persone rispetto alla spesa sostenuta, attraverso interventi di prevenzione, diagnosi e cura appropriati, con l'impiego delle risorse disponibili nella maniera più efficiente ed efficace.

Gli interventi finalizzati alla promozione ed al mantenimento della salute, alla prevenzione e al trattamento della malattia, nelle condizioni di acuzie o cronicità, all'identificazione delle cause e dei correlati diagnostici, definiscono i compiti della Psicologia della Salute e promuovono quelle competenze che, adeguatamente identificate e sostenute, permettono di affrontare in maniera adattiva e funzionale la malattia e le sue eventuali conseguenze. L'attività della Psicologia clinica in ambito ospedaliero, indirizzata ai pazienti ed ai loro familiari, aiuta ad affrontare l'impatto della malattia nella gestione del suo decorso e della cura, facilita reazioni ottimali alle situazioni stressanti e favorisce un atteggiamento cooperativo nonché aderente ai trattamenti, prevenendo inoltre effetti avversi a lungo termine sulla salute, al fine di sviluppare un migliore adattamento e qualità di vita.

Parallelamente, le azioni indirizzate agli operatori sociosanitari, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi, hanno l'obiettivo di sostenere e

potenziare le competenze comunicative, emotive e relazionali ed il buon funzionamento dell'équipe, concorrendo alla riduzione del rischio di stress lavoro correlato e del burn-out.

Nel convegno vengono esposte e confrontate analisi, esperienze e proposte che intendono rappresentare l'impegno, sempre maggiore e condiviso, per una pratica clinica della Psicologia basata sull'evidenza.

Il Convegno è realizzato in collaborazione tra la ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e la ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

La sede del Convegno è la Sala Marco Biagi, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, Milano.

MUSEI, MEMORIE E NARRAZIONI PER LA SALUTE MENTALE CONVEGNO NAZIONALE PROGETTO “MENTI IN RETE”

19-20 Novembre 2020

Nel corso del 2019 è stato firmato un accordo tra Azienda Sanitaria Locale Roma 1, San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia, AUSL Reggio Emilia, AUSL Toscana sud est, AUSL Modena, Fondazione Onlus CeRP, ASST Grande Ospedale Metropolitan Niguarda Milano, ASL Salerno, ASL Torino 3, ASL Rieti, per avviare un progetto di collaborazione denominato “Mente in Rete” al fine di valorizzare in forma congiunta i patrimoni storici artistici e archivistici relativi alla salute mentale che singolarmente salvaguardano.

In particolare, l'impegno comune prevede di:

- a) divulgare vicendevolmente le informazioni relative ai percorsi espositivi, al loro patrimonio documentale e alle varie iniziative collegate alla promozione della salute mentale organizzate dai diversi Enti.
- b) Ideare e organizzare convegni, programmi di ricerca, mostre temporanee, progetti editoriali per far meglio conoscere al pubblico i beni di rilevante interesse culturale nell'ambito della salute mentale.
- c) Progettare e gestire eventi e progetti di respiro internazionale ricercando finanziamenti da Enti e Istituzioni a livello nazionale e internazionale.
- d) Ideare, organizzare e gestire itinerari culturali/educativi volti a far meglio conoscere il patrimonio della storia e delle storie della psichiatria italiana e della salute mentale rappresentato dalle parti firmatarie.

Il convegno si propone come un momento di incontro e di condivisione delle esperienze e dei progetti che potranno essere sviluppati nella cornice di tale accordo per dare continuità a questa iniziativa in maniera efficace e coordinata, con la finalità di facilitare un nuovo modo di leggere e comunicare il disagio psichico, promuovere conoscenza, benessere, apertura al territorio, coesione sociale e appartenenza.

Musei, aziende sanitarie, cooperative e associazioni culturali che realizzano attività legate al “paesaggio culturale degli ex ospedali psichiatrici e alla salute della comunità” sono i protagonisti di questo Convegno che è alla sua terza edizione nazionale e che per la prima volta si svolge a Milano.

Il Convegno è realizzato dalla ASST Niguarda in collaborazione con ASL Roma 1, San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia, AUSL Reggio Emilia, AUSL Toscana sud est, AUSL Modena, Fondazione Onlus CeRP, ASL Salerno, ASL Torino 3, ASL Rieti nell'ambito del Progetto “Menti in Rete”.

Il Convegno ha il patrocinio della DG Welfare di Regione Lombardia.

La sede del Convegno è il MAPP-Museo d'Arte Paolo Pini, Via Ippocrate 45, Milano.

Come raggiungere la sede Niguarda

In treno

Dalla Stazione Centrale, tram n° 5, oppure
MM Metropolitana 3 (gialla) fino alla fermata
“Maciachini”, quindi tram n° 4 direzione “Niguarda”.

In auto

Tangenziale Ovest, autostrada TO - VE uscita
Cormano, quindi percorrete tutto il viale Enrico Fermi fino all’Ospedale Niguarda. Possibilità di
parcheggio interno (ingresso dal passo carraio di Via Zubiani):
Euro 2,80 per sosta fino a 4 ore - Euro 3,50 per sosta compresa tra 5 e 24 ore.



ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
P.zza Ospedale Maggiore, 3
20162 Milano
Tel. 02 6444.1 - Fax 02 6420901

www.ospedaleniguarda.it
